



PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DI UN “SERVIZIO DI PRODUZIONE DI DATI STATISTICI SUL VALORE AGGIUNTO A LIVELLO COMUNALE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA’ DI ASSISTENZA ALLA PRODUZIONE DI DATI TERRITORIALI, ECONOMICI, SOCIALI, DEMOGRAFICI E AMBIENTALI A SUPPORTO DEL CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO G. TAGLIACARNE”

CIG B2858AAD57

RdO n. 4521710

Risposte ai quesiti pervenuti in data 26 Luglio 2024

1) I dati vengono forniti dal Centro Studi (esclusi ovviamente i dati ISTAT)?

Risposta:

Qualora la metodologia proposta dall’Aggiudicatario richiedesse dati ulteriori rispetto a quelli pubblicamente disponibili, il Centro Studi (Stazione appaltante) si riserva la facoltà di valutare e informare l’Aggiudicatario dei dati che potrà fornirgli nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e stabilendo in un apposito accordo le modalità di utilizzo degli stessi.

2) E' previsto un piano di licensing sui dati prodotti? (in alcuni casi i dati [ISTAT sono soggetti a CC-BY](#))

Risposta:

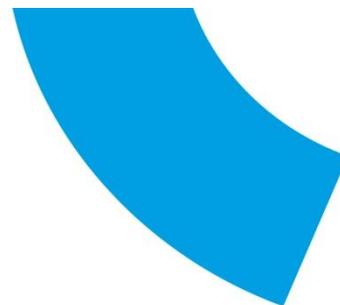
Per quanto riguarda i dati eventualmente forniti dal Centro Studi (input) sarà cura del Centro Studi, in un apposito accordo, autorizzare l’Aggiudicatario ad utilizzarli per poter implementare la metodologia validata;

Per quanto riguarda i dati prodotti (output intermedi e finali) il Centro Studi non autorizza l’uso di tali dati né l’Aggiudicatario né terzi.

3) Il Centro Studi (Committente) ha bisogno che i dati/risultati siano gestiti anche tramite sistemi di API?

Risposta:

Non sono richieste né progettazioni né implementazioni di sistemi API (Application Programming Interface)



4) Si potrà disporre pubblicamente di questi dati da parte del fornitore?

Risposta:

Il Centro Studi sarà l'esclusivo titolare dei diritti di proprietà intellettuale sulla metodologia creata dall'Aggiudicatario a seguito dell'incarico che gli verrà affidato.

Trattandosi infatti di commissione d'opera, in ossequio a quanto disposto da Giurisprudenza consolidata, cfr Cassazione (sentenza n. 8433/2020) che stabilisce:

"[...] in materia di diritto d'autore il committente è titolare,, in via esclusiva, dei diritti di sfruttamento economico delle opere dell'ingegno realizzate su commissione dal lavoratore autonomo, ove quest'ultimo si sia obbligato, dietro compenso, a svolgere un'attività creativa affinché la controparte possa poi sfruttarne economicamente i risultati, spettando invece all'autore i diritti morali".

L'Aggiudicatario sarà inoltre tenuto, al termine del suo impegno, a cancellare e/o distruggere tutti i dati di input, intermedi e finali, utilizzati per la realizzazione della metodologia validata per la produzione dei dati oggetto del presente appalto.

Si specifica inoltre che quanto stabilito dall'art.14 del bando si riferisce a diritti di proprietà intellettuale (su marchi, brevetti e diritti d'autore) che sono già di titolarità del fornitore e che dovessero essere utilizzati da questi nello svolgimento dell'incarico.